

## Rassegna del 23/01/2018

### PRIME PAGINE

CORRIERE DELLA SERA	PRIMA PAGINA	1
REPUBBLICA	PRIMA PAGINA	2
STAMPA	PRIMA PAGINA	3
SOLE 24 ORE	PRIMA PAGINA	4
MESSAGGERO	PRIMA PAGINA	5
GIORNALE	PRIMA PAGINA	6
TEMPO	PRIMA PAGINA	7
LIBERO QUOTIDIANO	PRIMA PAGINA	8
AVVENIRE	PRIMA PAGINA	9
IL FATTO QUOTIDIANO	PRIMA PAGINA	10
FOGLIO	PRIMA PAGINA	11
MANIFESTO	PRIMA PAGINA	12
MF	PRIMA PAGINA	13
LA NOTIZIA	PRIMA PAGINA	14
LA VERITA'	PRIMA PAGINA	15

# CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 62821  
Roma, Via Campania 59 - C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797510  
mail: servizioclienti@corriere.it



**L'uso del servizio pubblico**  
La pseudo-scienza in tv  
un attacco alla razionalità  
di **Carlo Rovelli**  
a pagina 32



**Oggi gratis**  
La musica che cura  
il disagio psichico  
Nelle «Buone Notizie»  
Chiedete all'ediculante  
il supplemento del «Corriere»



**Parlamento**

## GLIELETTI EIDUEMALI DA EVITARE

di **Ernesto Galli della Loggia**

**A**lla grande maggioranza degli elettori italiani, giustamente scandalizzati dell'enorme numero di parlamentari che durante la legislatura appena conclusa sono trasmigrati da un partito all'altro cambiando disinvolatamente perfino collocazione politica — prima di destra e poi di sinistra o viceversa — non piace per nulla il dettato costituzionale che vieta il mandato imperativo. Non piace cioè quella norma che impedisce che le trasmigrazioni suddette siano messe al bando dal momento che la libertà del singolo parlamentare di muoversi come vuole nella vita politica una volta eletto, di votare come vuole, di cambiare partito come vuole, non può essere limitata in alcun modo né dalle sue precedenti collocazioni di partito né dalle opinioni dei suoi elettori. La grande maggioranza degli elettori pensa invece (ed è certamente nel vero) che così si favoriscono inevitabilmente i peggiori maneggi dietro le quinte, la corruzione della vita pubblica, il trasformismo.

Fatto sta, però, che la medesima grande maggioranza degli elettori italiani è giustamente scandalizzata pure da un altro fenomeno: quello dei parlamentari «nominati». Cioè di quegli uomini o donne che entrano alle Camere per il solo fatto di essere stati designati dalla segreteria del proprio partito a occupare un posto in una lista «bloccata», il che in pratica assicura loro un'elezione sicura.

continua a pagina 32



Un addetto alla sicurezza armato e con la tuta mimetica sul tetto di un hotel a Davos (sulle Alpi svizzere coperte di neve) dove si tiene il Forum economico

DAVOS LE STIME SUL PIL RIVISTE AL RIALZO

## Il Fmi all'Italia «Non frenate sulle riforme»

di **Giuliana Ferraino e Federico Fubini**

**L'**Italia riaggancia il treno della crescita e incassa una promozione da parte del Fondo monetario internazionale (Fmi) che alza la stima di crescita del nostro Paese: nell'aggiornamento del World Economic Outlook, presentato a margine dei lavori di Davos, il Fmi prevede ora un'espansione dell'1,4% nel 2018 e dell'1,1% nell'anno successivo. Ma mette in guardia: «Il voto non freni le riforme».

alle pagine 2 e 3 **Caizzi, De Cesare**

## STATI UNITI INTESA SULLO «SHUTDOWN» Trump, blocco finito

di **Giuseppe Sarcina**

a pagina 3

## Verso le urne Il cardinale Bassetti: «Immorali le promesse impossibili». A sinistra duelli sui collegi

# Voto, le critiche dei vescovi

Berlusconi a Bruxelles, apertura di credito dalla Ue: rispetteremo i vincoli

### IL VIAGGIO IN SUDAMERICA

## Vittime di abusi Le scuse del Papa «Ho sbagliato»

di **Gian Guido Vecchi**

«**H**o sbagliato». Il Papa sull'aereo che lo riporta a Roma dal viaggio in Sudamerica ammette l'errore. «Si ho sbagliato» a esigere delle prove degli abusi subiti dalle vittime della pedofilia del clero e di aver parlato di «calunnia» a proposito del caso del vescovo cileno Juan Barros e per questo «chiedo perdono». Il cardinale americano Sean O'Malley già alcuni giorni fa gli aveva fatto notare «l'errore». E ieri le scuse di Francesco.

a pagina 5 **Accattoli**



### GIANNELLI

## CHIESTO IL PROCESSO PER RICICLAGGIO Fini, bugie per la famiglia

di **Giovani Bianconi**

a pagina 11

Le aggressioni ai senzatetto e il tema del fine vita rientrano nella stessa categoria di disvalore: così il presidente della Conferenza episcopale italiana, cardinale Gualtiero Bassetti, nella prolusione al Consiglio. E ai partiti politici ricorda quanto sia «immorale lanciare promesse che già si sa di non riuscire a mantenere». Missione di Berlusconi a Bruxelles, dove ha incontrato Juncker. Primi duelli per i collegi nella sinistra.

da pagina 6 a pagina 9 **Buzzi, M. Franco, Galluzzo, Meli, Ravizza, Trocino**  
commento a pagina 8 di **Andrea Riccardi**

MOLESTIE LA MOGLIE: NON SO SE FOSSERO VERE

## La figlia, le accuse E il padre si uccide

Si è ucciso impiccandosi l'uomo accusato di abusi su una figlia. La moglie: «Non so se quelle accuse fossero vere». alle pagine 20 e 21 **Caccia, Frignani** con un commento di **Silvia Vegetti Finzi**

continua a pagina 23

A 26 ANNI DAL DISASTRO

## Moby Prince Tutte le carte su menzogne e omissioni

di **Marco Imarisio**



Il traghetto Moby Prince dopo l'incidente

«**L**a Commissione si dichiara stupita che a 26 anni dal disastro della Moby Prince molte dichiarazioni rese in sede di audizione siano convergenti nel negare evidenze o nel fornire versioni inverosimili dell'accaduto». La nebbia che non c'è mai stata faceva comodo a tutti. Doveva esserci, ad ogni costo.

### IL CAFFÈ

di **Massimo Gramellini**

**L'**ultima denuncia riguarda un'osteria veneziana non lontana da piazza San Marco. Entrano sette giovani giapponesi, quattro di loro ordinano una bistecca, gli altri tre annusano la fregatura e cercano scampo in una pizzeria. Il conto delle quattro bistecche più servizio (scadente) risulterà sanguinoso: 1.100 euro. O i ristoratori erano vegani arrabbiati, oppure ladri matricolati e la seconda ipotesi convince decisamente di più. Ma non è che ai tre della pizzeria sia andata molto meglio. Hanno speso 15 euro a testa per un piatto di spaghetti.

A questo punto dovrebbe partire l'investiva autoflagellante sugli italiani che considerano i turisti non come soci da fidelizzare, ma come intrusi da spennare. Peccato che il proprietario della gioielleria

### Bistecche da Tiffany

di bistecche sia un cinese e il gestore un egiziano. Ormai i locali dei nostri centri storici sono nelle mani di investitori stranieri. Quasi tutto il bello che ci circonda non ci appartiene più, eppure il modo di maltrattarlo non è cambiato. I nuovi padroni si adeguano subito all'andazzo. Sanno che, anche se i sette giapponesi imbufaliti dovessero scoraggiare qualsiasi amico sano di mente dal venire in Italia, altri ne arriveranno comunque, e altri ancora, fino all'esaurimento delle scorte. La bellezza produce un pessimo effetto su chi la possiede. Lo stimola a farsela pagare cara, trascurando tutto il resto. Raramente si troverà un grande ristorante in un luogo ameno. Dove c'è una bella vista, spesso ci sono una bistecca bruciata e un conto bollente.

**VIVINDUO**  
FEBBRE E CONGESTIONE NASALE

**DUE AZIONI CONTRO L'INFLUENZA:**  
combatte la FEBBRE  
DECONGESTIONA rapidamente e con effetto prolungato

IN ACQUA CALDA O FREDDA

È un medicinale. Leggere attentamente il foglio illustrativo. Non amministrare ai di sotto di 12 anni. Autorizzazione del 01/12/17.

**E DOPO L'INFLUENZA SEI SENZA CORRENTE? PRENDI LA SCOSSA!**

**SUSTENIUM PLUS**

PROVALO IN ACQUA CALDA

ENERGIA

L'INTEGRATORE TONICO N°1 IN FARMACIA\*

\*Fonte dati IMS - Vendita in volume integratori farmici, anno terminante ottobre 2017. Gli integratori alimentari non sono intesi come sostituti di una dieta varia, equilibrata e di uno stile di vita sano.

# la Repubblica

Fondatore Eugenio Scalfari

## Spettacoli

Ligabue: "Il mio nuovo film senza buoni e cattivi"

ARIANNA FINOS ed EMILIANO MORREALE, pagine 32 e 33

## Calcio

La Juve batte il Genoa e resta sulla scia del Napoli

EMANUELE GAMBA, pagine 34 e 35

## Razzismo, vescovi contro la Lega

Bassetti: rievoca il fascismo, no a cultura della paura. Salvini: espellere 500 mila immigrati  
Berlusconi a Bruxelles per rassicurare l'Ue. Bologna collegio a rischio, Renzi sposta Casini

## Il commento

### PAROLE DURE NEL SOLCO DEL QUIRINALE

Alberto Melloni

Ricostruire, curare, pacificare. Con tre verbi pesanti e parole indelebili, il cardinale Gualtiero Bassetti è entrato nella prima campagna elettorale che vive da presidente della Cei e ha colto in modo fulmineo due spunti opposti e cogenti sui quali ha capito che la Chiesa italiana sarebbe stata giudicata. Il primo gliel'ha fornito Attilio Fontana, il candidato presidente della Lombardia. Quello che sulla razza non ha fatto una battuta, ma un vero *coming out*. Bassetti lo ha definito «inammissibile», con una nettezza che si vorrebbe sentire da tutti sempre. La condanna del razzismo in nome dell'unità della famiglia umana, fatta con le parole solenni del papa brianzolo Pio XI, dice dunque che il presidente della Cei e forse anche il nuovo arcivescovo di Milano sono consapevoli che le elezioni lombarde hanno un valore in più, che non si dipana con un semplice appello contro l'astensionismo. Uscito di scena Maroni, diplomatosi in compostezza istituzionale alla severa scuola del Viminale, e con un Gori reso paradossalmente più libero dal "niet" dei grassiani, il cattolicesimo ambrosiano può perdere o dividersi; ma se si consegnasse inerte al lepenismo perderebbe l'anima.

continua a pagina 2

Il presidente della Cei Bassetti attacca l'evocazione della razza da parte della Lega, che «ricorda le leggi fasciste». Salvini, però, ribadisce: 500 mila immigrati vanno espulsi. Berlusconi invece vola a Bruxelles per rassicurare la Ue. E il Pd è alle prese con il caos collegi.

pagine 2, 3, 8 e 9

## L'analisi

### M5S, L'OPACA TRASPARENZA SUI CANDIDATI

Sebastiano Messina

Ha ragione il M5S a dire che è successo qualcosa di nuovo con le "parlamentarie". E sarebbe un bell'esempio di democrazia diretta, se non fosse per quelle opacità e quei misteri.

pagina 26

## L'immagine



Un uomo della sicurezza vigila dall'alto il centro dove si svolge il World Economic Forum FABRICE COFFRINI/AFP PHOTO

Davos vertice gelato ma è festa per il Pil europeo e italiano

ETTORE LIVINI, TONIA MASTROBUONI, EUGENIO OCCORSIO e ROBERTO PETRINI, pagine 6 e 7

**Nuovo**

## VIVINDUO

FEBBRE E CONGESTIONE NASALE

**DUE AZIONI CONTRO L'INFLUENZA:**

combatte la FEBBRE

DECONGESTIONA rapidamente e con effetto prolungato

IN ACQUA CALDA O FREDDA

È un medicinale. Leggere attentamente il foglio illustrativo. Non somministrare ai di sotto di 12 anni. Autorizzazione del 01/12/17.

A. MENNINI

## Cassino

Abusi, suicida l'uomo accusato dalla figlia nel tema in classe  
La moglie: era tutto da provare

LORENZO D'ALBERGO e MARIA NOVELLA DE LUCA, pagine 14 e 15

## L'offensiva

Tank turchi in Siria per cancellare l'enclave curda  
Trump: "Calmatevi"

ANSALDO, pagina 11

## Finanza

Opa da 5,4 miliardi sulla moda online  
Richemont compra il 100% di Yoox

BENNEWITZ e PULEDDA, pagina 20

Piacere,

## ENGIE

Luca, gas, efficienza energetica e servizi

Scopri di più su [piacere.engie.it](http://piacere.engie.it)

## LE IDEE

### LE STRADE CHE RICORDANO LA VERGOGNA

Guido Crainz

A ottant'anni dalle leggi razziali vi sono luoghi della capitale d'Italia dedicati a qualcuno dei dieci firmatari del *Manifesto degli scienziati razzisti*: la sindaco di Roma ha annunciato che cancellerà questa vergogna ed è una decisione giusta. Le leggi razziali, il primo passo nella partecipazione italiana al crimine più orrendo del ventesimo secolo.

pagina 27

### ASTENSIONISMO LA MALATTIA SALE AL NORD

Lavinia Rivara

Un fantasma si aggira nelle stanze del Palazzo e allunga la sua ombra sulle urne del 4 marzo. È quello che in ogni sondaggio si piazza come il primo partito, oscillando tra il 30 e il 40%: l'astensionismo. Così inquietante che Mattarella ha lanciato già due volte l'allarme.

pagina 4

BRUNELLA GIOVARA, pagina 5

### DECRESCERE AI TEMPI DEL TROPPO

Michele Ains

In un editoriale dell'11 gennaio, Mario Calabresi ha enumerato la «grottesca cantilena di abolizioni» che scandisce la campagna elettorale. Ma se questo atteggiamento rispecchiasse un umore che percorre la società italiana? Ovunque ci assale il troppo pieno, uno spazio gremito di cose e parole.

pagina 31

### QUELLE MADRI OSTAGGIO DELLA VIOLENZA

Michela Marzano

Che cosa può spingere un uomo ad abusare di sua figlia? E una madre a non difenderla? E una ragazzina a non parlare subito dell'accaduto? Sono ancora tanti i lati oscuri della terribile vicenda di Cassino, ma tra i pezzi del puzzle c'è una madre che qualche sospetto sembrava averlo avuto.

pagina 26

MARTEDÌ  
**23**  
**01**  
**18**

ANNO 43  
N° 19In Italia  
€ 1,50

Roma



Milano



**R**Food  
Giovedì L'inserto estraibile

con  
MIND  
€ 5,00

Prezzi di vendita all'estero:  
Austria, Germania € 2,20 - Belgia, Francia, Lussemburgo, Monaco, Portogallo, Grecia, Italia, Olanda, Slovenia, Spagna € 2,50 - Croazia € 1,50 - Regno Unito € 2,20 - Svizzera CHF 3,50

**SCUOLA PER GIUDICI**  
Bellomo perde la toga ma resta in cattedra

Nicola Lillo A PAGINA 17



**Il patriarca del barolo**

Roberto Fiori A PAGINA 19

**Da Pozzo a Riva l'Italia eroica**

Stefano Zavagli A PAGINA 19



**BASTA DOUGLAS COSTA**  
La Juve vince e resta in scia del Napoli

Barilla, Garanzini e Oddenino ALLE PAG. 34 E 35



# LA STAMPA



QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

MARTEDÌ 23 GENNAIO 2018 • ANNO 152 N. 22 • 1,50 € IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) SPEDIZIONE ABB. POSTALE - D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) ART. 1 COMMA 1, DCB - TO [www.lastampa.it](http://www.lastampa.it)

## Al vertice in Svizzera il Fmi alza le stime per l'Italia (Pil +1,4% nel 2018): «Ma le elezioni mettono a rischio le riforme»

# Il Papa: i robot siano al servizio dell'uomo

### Francesco scrive ai Grandi riuniti a Davos: «Le innovazioni non diventino una minaccia»

**LA CRESCITA DEBOLE CHE CI ASPETTA**  
MARIO DEAGLIO

Un tempo l'élite economica mondiale - finanziari e ministri dell'economia, banchieri, industriali - si dava appuntamento all'assemblea del Fondo monetario internazionale (Fmi) e della Banca Mondiale nel gradevole clima di Washington all'inizio dell'autunno. Ora, invece, l'attenzione è concentrata sul convegno di Davos, il centro turistico svizzero dove quest'anno ci sono da 1,7 a 3 metri di neve e oltre tremila partecipanti, pochissimi dei quali metteranno gli sci ai piedi, essendo già impegnati in un difficilissimo slalom tra statiche, diplomazia, affari, gruppi di studio e comunicati stampa.

Forse proprio per evitare che i «professionisti» dell'analisi economica venissero cancellati dalla scena, Christine Lagarde, direttore esecutivo del Fondo, ha messo le mani avanti scegliendo proprio la giornata di ieri per diffondere le previsioni della sua organizzazione (sovente considerate le più autorevoli del mondo) sull'andamento dell'economia mondiale nei prossimi due anni. Il titolo è telegrafico e almeno in parte enigmatico: «Prospettive migliori, mercati ottimistici, sfide davanti a noi». E nel suo intervento di presentazione Lagarde ha affermato in maniera altrettanto telegrafica: «Dobbiamo sentirci incoraggiati ma non soddisfatti».

CONTINUA A PAGINA 25

**\* Il messaggio.** Francesco rivolge un appello ai Grandi di Davos sul lavoro e la minaccia dei robot: «L'uomo sia al centro dell'economia e l'intelligenza artificiale protegga la vita. Bisogna creare occupazione e promuovere la giustizia sociale».

**\* Le previsioni.** Secondo il Fondo monetario internazionale «l'Italia crescerà più del previsto ma con le prossime elezioni le riforme saranno a rischio». Il Fmi inoltre pensa che la riforma fiscale di Donald Trump spingerà la crescita mondiale per almeno quattro anni.

Barbera, Martinelli e Tornelli DA PAGINA 2 A PAGINA 4

### IL COMPROMESSO

## Intesa sui fondi Ora l'America può ripartire

Via libera dei democratici in cambio di una legge che protegga i «dreamer» Trump: «Sono rinsaviti»

Paolo Mastrolilli A PAGINA 12

### LE SETTE DONNE PROTAGONISTE AL FORUM ECONOMICO



Da sinistra a destra e dall'alto verso il basso 1. Isabelle Kocher 2. Fabiola Gianotti 3. Erna Solberg 4. Ginni Rometty 5. Christine Lagarde 6. Chetna Sinha 7. Sharan Burrow MARCO ZATTERIN ALLE PAGINE 2 E 3

## Il corpo di un clochard trovato in un cantiere abbandonato, davanti a un dormitorio Torino, muore di freddo a trent'anni

Dalla signora di 61 anni trovata morta dentro un capannone abbandonato a Moncalieri al ragazzo di trent'anni, pelle scura, africano rinvenuto ieri notte senza vita in un cantiere alla Pellerina, proprio davanti al

posto che avrebbe potuto essere la sua salvezza: un dormitorio. Due casi in tre giorni. Un giovane marocchino che lo conosceva: «Stava male, abbiamo chiesto aiuto alla Croce Rossa, ma non venuti».

Zancon A PAGINA 11

### IMMIGRAZIONE

## Profughi, nuovo record di sbarchi sulle rotte di Tunisia e Turchia

Albanese, Grignetti e Rigatelli ALLE PAGINE 10 E 11

## E lui elogia Merkel

### Abbracci e promesse Il Ppe riabilita Berlusconi

Silvio Berlusconi incontra l'amico Jean-Claude Juncker e incassa la riabilitazione del Ppe. Il leader di Forza Italia rassicura l'Europa sul 3%. «Rispetteremo i parametri nel rapporto debito/Pil». Ed elogia la Grande Coalizione di Angela Merkel.

Bresolin e Sorgi A PAGINA 5

### Lo specchio di Friedman



## L'istinto killer di D'Alema, da sempre in cerca di un nemico

ALAN FRIEDMAN A PAGINA 9

### IL RICORDO

## Il mio '68 tra rivoluzionari e cialtroni

ANDREA CAMILLERI

Il sessantotto non l'ho vissuto in prima persona. In quegli anni avevo smesso di insegnare, lavoravo in Rai e mi dedicavo molto alla regia.

CONTINUA ALLE PAGINE 26 E 27  
Giovanni De Luna A PAGINA 27

### Buongiorno

MATTIA FELTRI

Sarebbe forse ora che ci ponessimo il problema. Noi dei giornali abbiamo scritto e voi avete letto della ragazzina di Cassino, una ragazzina di quattordici anni che in un tema di scuola ha raccontato delle molestie subite dal padre. Per non rendere la ragazzina riconoscibile, i giornali non ne hanno pubblicato il nome. In compenso ne hanno pubblicato l'età, hanno informato che il padre è un agente di polizia penitenziaria, che la ragazzina ha quattro sorelle, la maggiore delle quali, ventottenne, passò dal suo stesso incubo. Ora, chiunque abiti a Cassino, che fa trentaseimila abitanti, ha capito perfettamente di chi si sta parlando. Era tutto così squadrato, così lampante che ieri mattina il padre ha preso uno spago e si è impiccato. E siccome niente basta mai, la notizia della mor-

## L'Isola degli ignoti

te è arrivata in quella che fu casa sua attraverso i siti Internet: hanno aperto e hanno visto. «Sono cinque donne sotto choc», ha detto l'avvocato, «si stanno adoperando per un funerale dignitoso, è una situazione surreale». Poi ha parlato anche la mamma della ragazzina. «Nemmeno si sapeva se era vero», ha detto. Sei semplici parole che dovrebbero essere il fondamento di una civiltà meno incancrenita della nostra. Non tutto è intrattenimento, non tutto quello che passa dalle nostre strade o dai nostri tribunali ci appartiene, sono le vite degli altri, e in certi casi, in certi momenti, andrebbero custodite con particolare cura. Quella era la storia difficile di una ragazzina e della sua famiglia, non era l'Isola dei famosi.

© WWW.FOTOAGENZIA/REUTERS

**Nuovo**

## VIVINDUO

FEBBRE E CONGESTIONE NASALE

**DUE AZIONI CONTRO L'INFLUENZA:**

combatte la FEBBRE

DECONGESTIONA rapidamente e con effetto prolungato

**IN ACQUA CALDA O FREDDA**

È un medicinale. Leggere attentamente il foglio illustrativo. Non somministrare al di sotto di 12 anni. Autorizzazione del 05/12/17.

**M. BENCINELLI**

ACQUA EVA. DALLA SORGENTE PIÙ ALTA D'EUROPA, UNA DELLE ACQUE CON MENO SODIO AL MONDO.





# Il Messaggero



€ 1,40 ANNO 140-N° 22 ITALIA  
Sped. in A.P. 01353/0013 con L. 46/2004 art. 1 c. 10CB RM

NAZIONALE



Martedì 23 Gennaio 2018 • S. Emerenziana

IL GIORNALE DEL MATTINO

Commenta le notizie su [ILMESSAGGERO.IT](http://ILMESSAGGERO.IT)

**Condanna confermata**  
**Stalking, per la Cassazione anche un solo giorno è reato**  
Aveva importunato la vittima per 72 ore «Il tempo della persecuzione non conta»  
Allegri ed Esposito a pag. 12

**Test fallito**  
**Il robot-commesso non soddisfa i clienti il supermercato britannico lo licenzia**  
Marconi a pag. 13



**Calcio mercato**  
**Dzeko al Chelsea con Emerson la Roma incassa 60 milioni**  
Trani nello Sport



**DOMANI in OMAGGIO**  
**Casa**  
www.ilmessaggerocasa.it  
INIZIATIVA VALIDA PER ROMA E PROVINCIA  
ilmessaggerocasa.it

**La firma 55 anni dopo**  
**Il nuovo asse franco-tedesco non rispecchia più l'Europa**

Alessandro Campi

Dopo 55 anni dal Trattato dell'Eliseo (23 gennaio 1963) Francia e Germania si apprestano a firmare, entro la fine di quest'anno, un nuovo patto d'alleanza e cooperazione. In vista di questo obiettivo, ieri i due Parlamenti nazionali si sono riuniti in seduta straordinaria per votare una risoluzione congiunta di sostegno al nuovo accordo. Il presidente del Bundestag, Wolfgang Schäuble, ha parlato a Parigi. Quello dell'Assemblea nazionale, François de Rugy, ha tenuto il suo discorso solenne a Berlino.

Poco più di mezzo secolo dopo l'entente tra Adenauer e De Gaulle, che ha profondamente segnato il cammino dell'Europa unita, il rinnovato abbraccio tra il presidente Macron e la cancelliera Merkel sembra annunciare una nuova fase del processo d'integrazione continentale, il cui sbocco inevitabile non potrà che essere - dicono gli entusiasti o ottimisti - la nascita degli Stati Uniti d'Europa.

Il problema è che i paralleli o paragoni storici possono essere suggestivi e simbolicamente evocativi, ma anche pericolosamente fuorvianti. L'accordo franco-tedesco siglato nel 1963 era, per due Paesi che erano stati ferocemente nemici nelle due guerre mondiali, un gesto di necessaria riconciliazione. Dietro l'impegno a cooperare sul terreno politico, economico e culturale c'era il bisogno di sanare ferite e divisioni che erano anche interne ai due Stati.

Continua a pag. 18  
Pierantozzi a pag. 11

## Sfida sul fisco, costi e guadagni

► La corsa elettorale dei partiti sul taglio delle tasse: dagli sconti per i figli alle aree di esenzione La flat tax al 23%: i vantaggi per reddito e l'incognita coperture. Battaglia tra Berlusconi e Renzi

**ROMA** Dagli sconti per i figli all'area di esenzione. È la sfida sulle tasse. Tutte le aree politiche lanciano promesse roboanti di tagli del gettito. Viaggio tra le proposte arrivate sul tavolo. Analisi sulla flat tax al 23%, i vantaggi reddito per reddito: risparmi rilevanti già da 25 mila euro, benefici più tangibili per gli introiti più alti. Ma resta l'incognita costi. L'ex viceministro Zanetti: «Sarà necessario procedere per tappe». Battaglia tra Berlusconi e Renzi.

Bassi, Gentili e Pirone alle pag. 2 e 3

### L'affondo della Cei dopo il caso Fontana



**I vescovi contro la Lega: «Basta razzismo»**  
**Ma Salvini: «L'immigrazione va regolata»**

La campagna elettorale entra nel parlamentino dei vescovi italiani. Il cardinale Gualtiero Bassetti, presidente della Cei: «Bisogna reagire a una cultura della paura che, seppur in taluni casi comprensibile, non può mai tramutarsi in xenofobia o addirittura evocare discorsi

sulla razza che pensavamo fossero sepolti definitivamente», dice Bassetti in trasparente riferimento alle parole del candidato della Lega alla presidenza della Regione Lombardia, Attilio Fontana. Salvini: «L'immigrazione va regolata».

Stanganelli a pag. 5



### Missione Bruxelles

**Silvio: «Rispetterò il 3%». Ed evoca Tajani premier**

Missione a Bruxelles di Silvio Berlusconi per rassicurare il Ppe. Il Cavaliere evoca Tajani premier e dice: «Siamo europeisti, rispetteremo il 3%». Tensione con la Lega. Pucci a pag. 4

### Dal summit di Davos previsioni al rialzo anche per l'Italia



## Fmi: «Crescita forte ma i rischi restano»

Agenti di sicurezza sui tetti al summit economico di Davos (foto AP)

Amoruso e Cifoni a pag. 7

## Si uccide il papà-orco la figlia aveva rivelato le molestie in un tema

► Cassino, si è impiccato: era agente di custodia La moglie: «Le accuse erano ancora da provare»

dal nostro inviato  
Maria Lombardi

**FROSINONE**  
È il punto più alto di Rocca-secca, il castello dei Conti d'Aquino. Il padre è salito fin lassù per morire. Dove si domina la valle e il paese sembra piccolo e lontano. Ha scelto di farlo guardando l'altare, forse cercando di chiedere perdono, chissà. A pag. 9  
Caramadre e Simoni a pag. 9

### Il dramma di una bimba

**Quel grido disperato andava capito prima**

Paolo Graldi

**N**essun biglietto d'addio, magari chiedendo perdono per tutto il male, come succede in questi casi.  
Continua a pag. 18

### Il presentismo di Raggi

**Roma, cancellare i nomi alle strade tradisce la Storia**

Marco Gervasoni

Cambiare i nomi delle vie per intestarle ad altri personaggi storici è un'operazione a cui le giunte comunali dovrebbero ricorrere sempre il meno possibile. E non solo per problemi organizzativi che il mutamento della toponomastica comporta. Invece pare che la giunta Raggi voglia cancellare dallo stradario della capitale i nomi di Arturo Donaggio, Nicola Pende ed Edoardo Zavattari.

Continua a pag. 18

**NUOVO**

## VIVINDUO

**FEBBRE E CONGESTIONE NASALE**

**DUE AZIONI CONTRO L'INFLUENZA:**  
combatte la FEBBRE  
DECONGESTIONA rapidamente e con effetto prolungato

**IN ACQUA CALDA O FREDDA**

È un medicinale. Leggere attentamente il foglio illustrativo. Non somministrare al di sotto di 12 anni. Autorizzazione del 01/12/17.

**E DOPO L'INFLUENZA SEI SENZA CORRENTE? PRENDI LA SCOSSA!**

**L'INTEGRATORE TONICO N° 1 IN FARMACIA\***

\*Fonte dati IMS - Vendita a volume Integratori tonici, anno terminante ottobre 2017. Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta varia, equilibrata e di uno stile di vita sano.

A. MENARINI

**IL GIORNO DI BRANKO**

**RINNOVAMENTO PER IL SAGITTARIO**

Buongiorno, Sagittario! Prima di lanciarti in nuove iniziative, chiedetevi se vi interessa ancora far parte di un certo gruppo di persone. Vivete un momento astrale che permette ogni rinnovamento, come conferma l'odierna Luna, bellissima tra le fiamme dell'Ariete, segno della vostra fortuna. Ripartite alla conquista del successo o di un cuore, nella vita di coppia ritrovate la spensierata allegria di un tempo, che vi ha fatto innamorare, sposare. Auguri.

IL RIFUGIO DI BRANKO  
L'oroscopo a pag. 29



# il Giornale



MARTEDÌ 23 GENNAIO 2018

Quotidiano diretto da ALESSANDRO SALLUSTI

Anno XLV - Numero 19 - 1.50 euro\*

[www.ilgiornale.it](http://www.ilgiornale.it)  
 ISSN 1120-3445 | Periodico di informazione

MISSIONE A BRUXELLES

## Europa, rivincita di Berlusconi «Sei dei nostri»

È la rivincita del Cavaliere, che torna in Europa da statista e raccoglie il plauso del Ppe e di tutte le istituzioni. Gli incontri con Juncker e Lopez riannodano i vecchi legami tra Bruxelles e Berlusconi. E ora l'Unione punta sul leader di Forza Italia con la certezza che terrà a bada l'onda populista.

De Feo, Greco e Signorini alle pagine 2-3

L'ASSURDA GUERRA AI RICCHI

## NON TOGLIERE A NESSUNO

di Nicola Porro

La flat tax ha prepotentemente riportato al centro della discussione la disuguaglianza dei redditi e la presunta ingiustizia del sistema di mercato. Matteo Renzi dice: «Toglie ai poveri per dare ai ricchi». Si tratta di un errore. Vediamo perché.

Una società liberale non toglie a nessuno. Al contrario si batte perché lo Stato ci tolga il meno possibile. Uno Stato moderno combatte la povertà. Ma ritiene che il modo migliore per farlo non sia ridurre in tale condizione chi non lo è. Se ridurre in povertà Bill Gates servisse a qualcosa, un liberale sarebbe comunque contrario, ma grazie al cielo e al buon senso, tagliare le unghie ai capitalisti non ci rende più ricchi. Dal punto di vista filosofico, Harry Frankfurt ci ricorda come il modo migliore per ridurre velocemente le disuguaglianze economiche sarebbe paradossalmente rendere tutti ugualmente poveri.

La flat tax è la tassa di una società di liberi. È l'imposta che non discrimina i più poveri, ma che incentiva a diventare sempre più ricchi. Sì, a diventare sempre più ricchi. Il che non rappresenta un peccato.

Un'ulteriore obiezione va oggi molto di moda. E cioè che tassando meno i più ricchi, si ottengono minori ri-

sorse per gli indigenti. La cosa è palesemente falsa. Se così fosse l'alta tassazione di cui oggi godono, loro malgrado, imprese e famiglie italiane, avrebbe dovuto stradicare la povertà. Cosa che gli stessi critici della flat tax, dicono non essere avvenuta. Si può trovare una correlazione inversa: i Paesi ad alta tassazione sono quelli che crescono di meno e che dunque hanno maggiori tassi di disoccupazione.

Rendere l'imposta sul reddito piatta, uguale per tutti (con no tax area per i redditi più bassi) ha però un effetto collaterale micidiale per chi intermedia le nostre risorse. Affamare la bestia, dare meno risorse allo Stato, renderebbe ancora più clamoroso il modo disseminato in cui si spendono i nostri quattrini. Anche se, purtroppo diciamo noi, l'effetto di una tassa semplice e piatta sarebbe quello di fare emergere imponibile e dunque le casse di Padoaon non ne soffrirebbero troppo.

Ci ricordiamo bene gli sberleffi che si prendevano coloro che venti anni fa lamentavano il fisco oppressivo. I tempi delle «tasse sono belle» sono passati. Tanto che oggi in tutti i programmi elettorali sono presenti tagli alle imposte.

La stessa cosa avverrà con la flat tax. Il prossimo terreno di scontro non sarà sulla sua efficacia, ma sull'aliquota migliore a cui applicarla.

## CASA DI MONTECARLO FINI(TO) MALISSIMO

I pm chiedono il rinvio a giudizio per riciclaggio per l'ex leader di An e i Tulliani: siamo ai titoli di coda

L'ANATEMA DI BASSETTI (CEI)

### Le promesse dei politici e quelle dei preti

di Camillo Langone



SCOMUNICA Il presidente Cei Gualtiero Bassetti

«Le promesse elettorali sono immorali» ha detto il cardinal Bassetti, presidente della Cei. Faceva prima a dire che sono immorali le elezioni. Non siamo nell'Inghilterra del 1940 e chi si (...)

segue a pagina 4  
Cottone a pagina 4

Tanto tuonò che piovve. C'è voluto poco più di un anno da quel giorno del dicembre 2016 quando la procura di Roma scopre il intreccio di rapporti e scambi di denaro tra i Tulliani e il re delle slot Francesco Corallo, con un'inchiesta che ha fatto luce anche sui retroscena della compravendita della casa di Montecarlo, donata ad An da un militante missina che stravedeva per Gianfranco Fini e «svenduta» dal partito proprio al cognato, Giancarlo Tulliani, schermato da società offshore. Ora arriva la richiesta di rinvio a giudizio, per lui e per i suoi familiari. Perché la procura non ha creduto a quanto Fini ha dichiarato e sostiene che abbia nascosto di aver saputo già anni fa che quella casa era effettivamente del cognato.

Bracalini e Malpica a pagina 5

CANDIDATI I FAMILIARI

### Parenti & grillini: posti in lista a tutti

Lodovica Bulian

a pagina 7

LA TRAGEDIA DI CASSINO

## Si uccide il padre orco accusato con un tema

Andrea Cuomo e Stefano Zecchi

Chi pensa che l'unico orco buono sia quello morto sarà felice. Si è impiccato alla trave di una chiesa il padre di Cassino accusato in un tema della figlia di abusi sessuali sulla stessa 14enne. Accuse ancora tutte da dimostrare. E qualcuno dice: «Colpa della gogna mediatica».

a pagina 14

LO SCOOP DEL «GIORNALE»

### ASPETTIAMO LE SCUSE DI CHI CI INFANGAVA

di Gian Marco Chioffi

direttore de «Il Tempo»

Caro direttore, caro Alessandro, ricordi quella telefonata di otto anni fa?

«Pronto? Gian Marco, so che ti è appena nato un figlio ma ora fai la valigia e vola a Montecarlo. C'è una storia pazzesca, è troppo incredibile per essere vera. C'è arrivata una segnalazione, pare che Fini si sia fregato una casa del partito...».

Otto anni son passati da quell'ordine perentorio, dagli scoop nel Principato fino ai viaggi ai Caraibi, dalla cucina Scavolini alle off shore di Corallo, dalle bugie del presidente della Camera agli attacchi bastardi di giornalisti quaquaraquà dai quali ancora attendo le scuse per l'infamia della «macchina del fango». Otto anni son passati e la procura di Roma ha finalmente messo il sigillo con la ceralacca a quella nostra inchiesta giornalistica provando che tutto (...)

segue a pagina 4

NEL CASERTANO, 5 FERITI

### Uccide la moglie e spara dal balcone Poi si ammazza

Simone Di Meo

a pagina 14

a pagina 15

CONTROCORRENTE

L'INCHIESTA

### Un telefono arancione ridà vita alle aziende

Stefano Filippi

alle pagine 23 e 24-25

RIVOLUZIONE DIGITALE

### Arriva il codice «Spid» contro la burocrazia

Angelo Allegri

alle pagine 26-27

» Sgarbi quotidiani

### Vittorio contro Giggino

Pomigliano d'Arco è una città colta. È la città dove ha vissuto lo scrittore italiano più impertinente, più originale, più trasgressivo del secondo Ottocento. E quello che io ho più amato dopo i classici: Vittorio Imbriani. Suo è uno dei libri più scanzonati e spiritosi che io abbia letto: «Dio ne scampi dagli Orsenigo». La sua grammatica è invenzione, la sua sintassi è capriccio e fantasia, i suoi congiuntivi vittoriosi, la sua interpunzione «rap». Nato a Napoli, aveva scelto di vivere a

Pomigliano di cui fu cittadino, consigliere, assessore comunale e anche sindaco. Credeva nella fondamentale istruzione elementare e volle un tronco ferroviario per unire Pomigliano a Napoli. Concepì i suoi figli e i suoi capolavori nella avita «casa palazzata» in via della Pigna (oggi a lui intestata). Fantastico, bizzarro, paradossale, Imbriani ha una scrittura nervosa ed eccitante, le sue parole sorridono, ci chiamano complici. Nella sua pagina anche i vocaboli arcaici o letterari sono ri-

laborati e rivitalizzati da una scossa elettrica, in un processo di sorprendente «rianimazione». La lettura di Imbriani accresce la vitalità, e sorge dalla voce di un popolo, da tradizioni che non sono ricordo, ma umore, vita. Il destino mi fa ritornare a Pomigliano sulle tracce dell'amato Vittorio, la cui parole sono un monito per me: «Nelle lettere e in politica, personalmente non ho cercato nulla, fuorché la soddisfazione di una attività onesta, disinteressata, utile all'universale». Viva la grammatica.

di Vittorio Sgarbi



Anche il tuo

## Sogno

saprà trasformare

in **Realtà**

parola di Roberto Carlini

Tel. 06.8549911

immob@dream.it

www.immobildream.it



immobildream®

Non vuole sogni ma realtà

Roberto Carlini - Presidente Immobiliare Dream

Sub Logic - Roma Via Desi 7



# IL TEMPO

CAPSULE  
GOURMET  
**ristora**

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

Martedì 23 gennaio 2018 | € 1,20

S. Emerenziana  
Anno LXXIV - Numero 22

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel. 06/675.881 \* Abbonamenti a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,20  
a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,20 - A Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,40  
a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciociaria Oggi €1,40 a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,20

www.itempo.it  
e-mail: direzione@itempo.it

## Vi piace perdere facile, eh?

**Comiche regionali** Sembrava fatta sul nome di Rampelli ma Salvini ha messo il veto. Altro tempo buttato, slitta la nomina per il candidato unico. E si riparla di Sangiuliano

■ Altro nulla di fatto nel centrodestra sulla scelta del candidato alla presidenza della Regione Lazio. I tre leader non sciolgono il ballottaggio tra Fabio Rampelli (Fdi) e il sindaco di Amatrice Sergio Pirozzi.  
De Leo, Di Mario e Rapisarda → alle pagine 2 e 3

L'ipotesi è riciclaggio sui soldi di Corallo, il re del gioco che ha inviato milioni alla famiglia Tulliani

## Casa di Montecarlo: chiesto il processo per Fini, Elisabetta, cognato e suocero

di Valeria Di Corrado

La versione di Gianfranco Fini raccontata a novembre, nel suo secondo interrogatorio, non ha convinto (...)

segue → a pagina 5

L'inchiesta

D'Amato non risponde al *Tempo*

## Mister Sanità fa scena muta

Sbraga → a pagina 10

Reportage / S. Giovanni evangelista

## A Tivoli sta bene solo il degrado

Tagliacuzzi → a pagina 11

## Buona a tutti TV

di Maurizio Costanzo

Ho salutato con piacere il ritorno, dopo una lunga pausa natalizia, del programma di Raiuno «Quelli che il calcio». È piacevole, al di là dell'interesse meno che si ha per le partite, con buona musica, con un «tavolone» di esperti-ospiti che vanno da Diego Abatantuono (...)

segue → a pagina 24

### Vendetta su Padoan

di Franco Bechis



L'idea è venuta al segretario del Pd Matteo Renzi che ne è pure entusiasta: nel collegio di Siena per la Camera dei deputati verrà candidato da quello che ancora sembra essere il primo partito della sinistra italiana l'attuale ministro dell'Economia, Pier Carlo Padoan. Renzi lo ha voluto il dice: «per dimostrare che abbiamo affrontato la questione bancaria in modo innovativo». L'economista ha una certa età, e uno se lo immaginerebbe in corsa per il Senato. Il segretario del Pd ha una certa follia, ma ancora completamente pazzo non è: il collegio di Siena è unito a quello di Arezzo per chi si candida a palazzo Madama, e in quella provincia confinante che aveva come suo fiore all'occhiello (...)

segue → a pagina 9

### Allarmi son fakisti

di Marcello Veneziani



Non c'è giorno che il governo, le istituzioni, l'apparato e i media non sparino contro il Nemico Invisibile che è diventato ora il Male Assoluto da battere: le fake news. Dopo gli esorcisti e i ghostbusters voluti per legge della Boldrini e da Fiano, il governo ha varato col ministro dell'Interno Minniti e il capo della polizia Gabrielli una struttura invisibile per combattere la guerra nucleare contro le fake, e l'ha varata l'altro giorno nientemeno che al Centro Nazionale Anticrimine Informatico al Tuscolano. Nel frattempo il pirata globale Zuckerberg promette la cintura di castità a Facebook e assicura il Potere che ci saranno filtri segreti, censure e algoritmi per combattere le diaboliche fake news. Accodandosi al coro (...)

segue → a pagina 14

### il tempo di oshō



Si impicca il papà. La madre: «Non so se erano veri quei racconti...»

## Accusato dalla figlia, si uccide

■ È stato trovato ieri mattina il corpo senza vita dell'agente di polizia penitenziaria che nei giorni scorsi è stato accusato di aver violentato la figlia di appena 14 anni. La corda con cui si è impiccato era legata ad un'inferrata di una chiesa. E la madre si scaglia contro i giornalisti: «Lo avete ucciso voi mio marito. Il racconto di mia figlia era ancora tutto da verificare...»

Nicoletti → alle pagine 12 e 13

### L'auto-scusa del Papa

di Alessandro Meluzzi



→ a pagina 8

Tutto fatto col Chelsea: mancano solo i dettagli del nuovo contratto

## Dzeko addio, la Roma lo vende

di Tiziano Carmellini

Un fulmine squarcia il cielo terso della Capitale. Dzeko non è più un calciatore della Roma. Dice: manca l'ok del giocatore ma l'accordo tra le due società c'è. Nel senso che solo se Dzeko decidesse di puntare i piedi (perché mai dovrebbe non si capisce) potrebbe continuare a giocare con la maglia giallorossa in questo campionato ormai pesantemente compromesso. (...)

segue → a pagina 26



APPARECCHI ACUSTICI DI TUTTE LE MARCHE  
PROVA GRATUITA DEI MIGLIORI APPARECCHI ACUSTICI

VISITE GRATUITE IN SEDE E A DOMICILIO  
CONVENZIONI ASL - INAIL PER GLI AVENTI DIRITTO

Vieni a trovarci in  
Piazza Conca D'Oro 22

Tel. 06.888.12.301

o visita il nostro sito

www.udilife.it

(800 969 842)

Abbiamo la tecnologia più avanzata sul mercato: la nostra dottoressa.

Dott.ssa Felicia Andreottola

PROMOZIONE INVERNALE  
Acquistando 2 apparecchi acustici con tecnologia WIRELESS entro il 31 GENNAIO avrai UNO SCONTO di 600 EURO

UDILIFE La differenza si sente.





## Per la casa di Montecarlo

# FINI SOTTO PROCESSO

Otto anni dopo lo scandalo la Procura si decide a chiedere il giudizio per riciclaggio nei confronti di Gianfranco Avevamo ragione noi a denunciarlo, i magistrati si sono mossi con molto ritardo e solo quando era finito politicamente

di VITTORIO FELTRI

Gianfranco Fini, già presidente di Alleanza Nazionale e poi vicepresidente del Popolo della libertà nonché presidente della Camera dei deputati, è oggetto con tutta la sua famiglia di una richiesta di rinvio a giudizio. Motivo? La famigerata casa di Montecarlo, ricevuta in eredità da una nobildonna bergamasca dal partito della destra e svenduto a due soldi al cognato dell'uomo politico, il quale dopo un po' lo ha ceduto, guadagnandoci assai, al prezzo giusto: elevato. Una grande porcheria che fu denunciata da me quando dirigevo *il Giornale*, suscitando le proteste (accompagnate da insulti) di Fini stesso. Seguirono polemiche a non finire, fui processato e condannato e al termine assolto per questioni collaterali.

Il prode Gianfranco ce l'aveva a morte con Berlusconi, il numero uno del partito. E si comprende. Tutti i numeri due aspirano a salire di un gradino. Fini si mise in testa di ascendere facendo fuori il capo approfittando delle sue difficoltà giudiziarie. Egli andava in tivù e attaccava Silvio, scatenando gli applausi interessati della sinistra. Un putiferio. Liti continue tra i due galletti. Malumori, vendette covate, stracci volanti. Si dice che Fini abbia manovrato sotto acqua con Napolitano per far secco il Cavaliere e prenderne il posto. Non so cosa sia accaduto, ma le manovre fallirono.

All'improvviso scoppiò la bomba: la casa di Montecarlo. La cui documentazione mi fu offerta da un collega. La esaminai e decisi di spararla in prima pagina. Fu subito scandalo. Gianfranco si giustificò in modo maldestro, noi del *Giornale*, grazie alle notizie raccolte da Gian Marco Chiochi, ora direttore del *Tempo*, montammo un tormentone devastante. Nessun collega della stampa e della tv ci prese sul serio. La maggioranza degli scribi strapazzò noi e difese la terza carica dello Stato. Una vergogna.

Sono passati molti anni da quell'epoca funesta, e adesso salta fuori che avevamo ragione, tant'è che siamo arrivati (...)

segue a pagina 3

**LODI - SPECCHIA**  
a pagina 2-3

## Di Maio senza freni: pensioni di cittadinanza

Non bastava la paga assicurata ai senza lavoro, ora pretende assegni a chiunque

di RENATO FARINA a pagina 8



### Il programma M5S è una fregatura

di PAOLO BECCHI  
GIUSEPPE PALMA

La vera discriminante di queste elezioni è l'essere pro-Ue o contro-Ue. PD e alleati insieme a LeU sono per la prima soluzione. Il centrodestra è moderatamente per la seconda. Il M5S ha risolto il problema non prendendo posizione al riguardo nel programma. Le ultime parole famose di Luigi Di Maio sono state: «Non credo sia più il momento per l'Italia di uscire dall'euro (...)

segue a pagina 8

## Per ottenerlo, 140 giorni d'attesa Vuoi un mutuo-casa? Te lo puoi sognare

di TOBIA DE STEFANO

Cosa riserverà il 2018 agli italiani che decideranno di indebitarsi pur di comprare casa? Sui tempi, quelli necessari a concludere l'iter che porta dalla prima richiesta di informazioni fino alla stipula del mutuo, dovranno armarsi (...)

segue a pagina 19

### Caffeina

Per le missioni militari all'estero l'Italia spende 1,5 miliardi di euro. Guerra persa contro gli sprechi.

Emme

## Saggia idea di Silvio Denuncia dei redditi Riduciamola a un solo foglio

di PAOLA TOMMASI

Per Silvio Berlusconi è la Flat tax la prima donna di questa campagna elettorale con la quale è ormai sicuro di sbaragliare gli avversari. E, in effetti, è una tabellina di sei righe la dichiarazione dei redditi del futuro che ha in mente il Cavaliere, già mostrata più volte in televisione. All'insegna della semplicità. Che è il vero punto di forza della nuova aliquota unica per famiglie e imprese in vigore dal prossimo anno (...)

segue a pagina 7

## L'ultimo libro di Socci Riempiamo l'Europa di quattrini perché ci sottometta

di ANTONIO SOCCI

Il popolo italiano da secoli è stato tradito dalle sue élite, è stato umiliato, svenduto e sottomesso agli stranieri. Hanno fatto della penisola un campo di battaglia per gli eserciti di mezza Europa, anzi di mezzo mondo, che per secoli si sono contesi il "Bel Paese" per spolarlo.

L'Italia è stata pascolo, anche negli ultimi decenni, per grandi, medie e piccole potenze che hanno scorrazzato e spadroneggiato indisturbate (pure (...)

segue a pagina 5

## Il film dell'idolo dei giovani è uno sfottò all'integrazione Perfino Rovazzi attacca gli immigrati Riti tribali per far battere le nigeriane

di FRANCESCO RIGATELLI

Ci voleva Fabio Rovazzi, il genietto dei video, amico dei rapper Fedez e J-Ax, autore dei tormentoni *Andiamo a comandare* e *Tutto molto interessante*, nonché di *Volare* con Gianni Morandi, per sfondare il muro cinematografico del politicamente corretto sull'immigrazione in Italia. (...)

segue a pagina 27

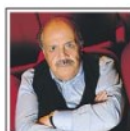
### Buona Tivù a tutti

## «Quelli che il calcio» meglio della Serie A

di MAURIZIO COSTANZO

Ho salutato con piacere il ritorno, dopo una lunga pausa natalizia, del programma di Raidue *Quelli che il calcio*. È piacevole, al di là dell'interesse (...)

segue a pagina 29



di AZZURRA NOEMI BARBUTO

Da nord a sud le nostre strade sono invase da prostitute di nazionalità nigeriana, molte delle quali ancora minorenni, deportate dall'Africa all'Italia come merci e costrette a vendere il proprio corpo sotto il ricatto di atroci conseguenze per loro ed i loro cari.

Queste schiave, (...)

segue a pagina 14

Anche il tuo  
**Sogno**  
saprò trasformare  
in **Realtà**  
parole di Roberto Carino

Tel. 06.8549911  
immobildream@immobildream.it  
www.immobildream.it

**immobildream**  
Non vuole sogni ma solide realtà

Roberto Carino  
Presidente Immobiliare  
Sede Legale: Roma Via Diaz 2

**brevivet** Martedì 23 gennaio 2018  
 ANNO LI n° 19  
 1,50 €  
 Santa Emerenziana  
 maritre  
 Opportunità di acquisto in edicola:  
 Avvenire  
 - Luoghi dell'Infinito  
 4,20 €  
**FATIMA**  
 ITINERARI D'3 - 4 E 5 GIORNI  
 VOLI DI LINEA DA MILANO E ROMA  
 (INFORMAZIONI SU WWW.BREVIVET.IT)

**Avvenire**  
 Quotidiano di ispirazione cattolica www.avvenire.it  
 1968-2018  
 IL FUTURO  
 OGNI GIORNO  
 5

**brevivet**  
 8.017.3  
 9 771120 602009  
**RUSSIA**  
 ITINERARI D'3 GIORNI  
 VOLI DI LINEA DA MILANO E ROMA  
 (INFORMAZIONI SU WWW.BREVIVET.IT)

**Rapporto di Oxfam alla vigilia di Davos**  
 Un nuovo miliardario ogni due giorni  
 Crescono le diseguaglianze nel mondo  
 PRIMOPIANO ALLE PAGINE 8 E 9

**Campagna elettorale**  
 Un Berlusconi «europeista» a Bruxelles  
 Renzi contro la flat tax: toglie ai poveri  
 SERVIZI ALLE PAGINE 10 E 11



**EDITORIALE**  
 BASTA DUMPING ECO-SOCIALE  
**LA POLITICA GIUSTA**  
 LEONARDO BECCHETTI

**I**l nuovo Rapporto Oxfam presentato ieri a Davos calcola che una tassa globale sull'1,5% della ricchezza dei miliardari potrebbe pagare la scuola di ogni bambino sulla faccia della terra. Viviamo dunque in un mondo ricchissimo, con opportunità enormi, ma dove diseguaglianze profondissime e livelli di povertà assoluta inaccettabilmente elevati sono alla radice di gran parte delle tensioni sociali. Il Rapporto non dà solo i numeri del problema, ma presenta una lucida analisi delle cause e articolate proposte di soluzione. Alla radice delle diseguaglianze c'è «l'ottimizzazione dei costi» nei processi di delocalizzazione della produzione di beni e servizi che in una logica di massimo profitto significa corsa verso il basso sui diritti del lavoro nelle filiere del valore. Questo processo è favorito ed alimentato da un modello di finanza governato dalla ricerca del massimo valore degli azionisti, dove gli stessi dominano sugli altri portatori d'interesse. Completa il quadro l'elusione fiscale che consiste nello spostare i profitti lontano da dove il valore è prodotto e che impedisce lo «sgocciolamento» della ricchezza verso il basso. Una delle parti più interessanti del Rapporto è l'approfondimento sul settore tessile che ci consente di fotografare con ancora maggior precisione il problema. La corsa al ribasso e l'ottimizzazione dei costi, nella spasmodica ricerca di chi è più povero e disposto a lavorare in condizioni peggiori fa sì che, in India il 50% e in Cambogia e Indonesia (per citare i Paesi con i dati più eclatanti) più di un quarto dei lavoratori del settore siano sotto il salario minimo legale. Ma, a sua volta, il salario minimo in Cina, India, Sri Lanka e Indonesia è fino a 4 volte inferiore al salario che consente una sopravvivenza decente. In un mondo globale questo non è affatto soltanto un problema di quei Paesi perché questi lavoratori sono la formidabile concorrenza a basso costo ai nostri. Per poter reggere il confronto i lavoratori meno specializzati nei nostri Paesi sono pertanto costretti ad accettare condizioni di lavoro via via peggiori. E infatti, i dati del Rapporto sottolineano sia nei Paesi ad alto reddito la circolazione sia salita da inizio secolo a oggi di circa il 20%, ma il livello dei salari solo del 10%. Mettendo in concorrenza lavoratori dei diversi Paesi, il capitale (beninteso la cosa riguarda anche noi, se siamo proprietari di azioni) riesce ad aumentare il suo potere contrattuale e ad appropriarsi di pezzi sempre più grandi della fetta di valore creato. La quota dei salari sul Pil (la fetta del lavoro) nei Paesi ad alto reddito scende infatti mediamente dal 10 al 6% per i lavoratori a bassa qualifica, dal 31 al 27% per i lavoratori a media qualifica e sale invece dal 20 al 24% per le superstar e i lavoratori ad alta qualifica (quelli che sono meno facilmente sostituibili e come tali hanno potere contrattuale verso i loro datori di lavoro). Sono questi i veri problemi alla radice dei malumori di gran parte degli elettori italiani, non i vaccini o l'euro. E questi dati ci fanno capire che chi protesta ha, spesso, anche meno strumenti per poter capire la complessità del fenomeno ed è più facilmente preda di miraggi populisti. La risposta al problema esiste, e a metterla in atto è nell'interesse di tutte le forze politiche. Si chiama *contrasto al dumping sociale ed ambientale* ed è qualcosa che riguarda direttamente la vita tutti i lavoratori, sia quelli dei Paesi poveri sia quelli dei Paesi ad alto reddito. Tutti i prodotti realizzati in filiere dove gli standard di lavoro sono sotto la decenza o il minimo legale devono pagare imposte sui consumi molto più elevate in modo da scorgiarne il fenomeno. Con la riforma dell'Iva europea prossima ventura l'Europa, se non vuole essere travolta dai populismi, dovrebbe finalmente decidere di rimodulare le aliquote penalizzando le filiere al di sotto di standard minimi in modo tale da evitare che il suo tratto distintivo (la dignità del lavoro), diventi nella concorrenza al ribasso glielo un impaccio e un ostacolo alla competitività.

continua a pagina 2

**Il fatto.** Sul volo di ritorno dal Perù, il Papa risponde ai giornalisti e in merito al caso Barros dice: chiedo scusa se ho ferito le vittime



**Francesco: sugli abusi nessuna tolleranza**  
 PRIMOPIANO ALLE PAGINE 4 E 5

**«Ricostruire, ricucire e pacificare l'Italia»**

*Bassetti: i politici difendano gli ultimi e la vita Fermo no alla cultura della paura e al razzismo*

**Il rispetto della realtà che il nostro Paese merita**  
 FRANCESCO DONIBENE  
 A che cosa serve oggi la politica? Come può offrire soluzioni vere e non inconsistenti declamazioni? E che cosa ci stanno a fare i cattolici? Sono domande che un cittadino - e un credente, per più di un motivo in quel che gli suggerisce la coscienza. I primi passi della campagna elettorale - sinora impantanata fra trattative per candidature simili a banchi del mercato, strategie opache, reciproche deprecazioni, eccessi verbali e impegni dalla sostenibilità più che dubbia - non stanno certo aiutando a sciogliere questi tre grandi nodi...

A PAGINA 3



**MIMMO MUOLO**  
 Tre verbi per l'Italia del futuro: «Ricostruire la speranza, ricucire il Paese, pacificare la società». E tre priorità per l'azione politica anche in vista delle elezioni: «Lavoro, famiglia e vita, giovani». Davanti ai membri del Consiglio permanente, riuniti a Roma per la sessione invernale del parlamento della Cei, il cardinale Gualtiero Bassetti esamina con poche ma essenziali e incisive pennellate l'attualità: immigrazione, dibattito elettorale (simmorale lanciare promesse che già si sa di non riuscire a mantenere), problemi come la drammatica mancanza di lavoro o allargarsi delle fasce di povertà. Ma a scanso di equivoci precisa subito: «La Chiesa non è un partito e non stringe accordi con alcun soggetto politico».

PRIMOPIANO E IL TESTO DELLA PRULSIONE ALLE PAGINE 6 E 7

**Tragedia di Cassino**  
**La violenza, il suicidio Tra privacy calpestata e coscienza del male**  
 VIVIANA DALOISO  
 Una ragazzina che scrive la sua storia di violenza inaudita su un foglio protocollo, durante un compito in classe. Un padre accusato d'essere un mostro, che viene allontanato da casa e alla fine ne si uccide. Una madre distrutta, che prima ammette la colpa del marito e poi torna sui suoi passi, disperata: «Non sappiamo se quelle accuse erano vere». È una tragedia senza fine, la storia di Cassino. Comincia lo scorso settembre, quando una studentessa di 14 anni decide di affidare a un tema il suo terribile segreto: «Mio padre mi ha violentata».

FOLENA A PAGINA 13

**Sarà questo il Paradiso?**  
 VIVERE COME SE  
 Eraldo Affinati  
 Tante volte ci capita di costruire un'immagine fantastica dei morti: amici e parenti scomparsi che potrebbero entrare in rapporto con noi. Si tratta di un desiderio comprensibilissimo! Perché nascondere? Ugo Foscolo, senza accedere alla dimensione ultraterrena, edificò su tale intuizione i sepolcrali «corrispondenza d'amorosi sensi», «celesti dote che è negli umani», la possibilità che il dialogo si realizzi già qui, su questa terra. E se l'incontro avvenisse invece fra gli estinti, sulla classica nuvoletta, a nostra insaputa? Mio nonno, partigiano romagnolo fucilato dai nazisti, discuterebbe con quello di Coulibaly, studente etiopico al quale insegno l'italiano. Chissà cosa si direbbero! Magari accenderebbero un fuoco per fare quattro chiacchiere rievocando Hailé Selassié e Benito Mussolini. Difficile sapere se parlerebbero anche di noi. Oppure si limiterebbero a raccontarsi cose loro. Non è poi detto che questi morti siano per forza nostri parenti. Potrebbero esserlo in quanto ex umani. Forse siamo tutti così: mazzi di carte caduti a terra, raccolti e rimischiat. La Regina incrocia l'Angela Reale. Il Tre di denari illumina l'Asso di bastoni. Non lo sapremo mai. Eppure, se vivessimo come se questa fantasia fosse reale, la nostra esistenza sarebbe diversa.

© MICROCOSMO RIBERTINI

**I NOSTRI TEMI**  
**La legge contestata**  
**Origini biologiche**  
**Il diritto dei figli**  
**vale più del profitto**  
 LUCIANO MOIA

Sono in tanti ad aver tirato un sospiro di sollievo quando la fine della legislatura ha affossato, tra le altre in dirittura d'arrivo, anche la legge sul riconoscimento delle origini biologiche per i figli non riconosciuti alla nascita. Bisogna dirlo con franchezza: il principio a cui si ispira questa ipotesi di normativa apre prospettive che rischiano...

A PAGINA 3

**Germania**  
**Faticoso sì della Spd**  
**La Grande Coalizione**  
**che serve all'Europa**  
 GIORGIO FERRARI

È una fragile leadership quella che ha consentito a Martin Schulz di uscire momentaneamente vincitore dal congresso straordinario della Spd e di affrontare il negoziato con la Cdu-Cds per dar vita alla nuova Grande Coalizione che guiderà la Germania. Una leadership risicata e tuttora sub judice del referendum fra i tessere...

A PAGINA 2. SAVIGNANO A PAGINA 17

**Tensione in Congo**  
**Marce anti-Kabila:**  
**altri 6 uccisi**  
**In cella preti e suore**  
 MATTEO FRASCHINI KOPFI

Il governo cerca di reprimere con sempre maggiore durezza la protesta sostenuta anche dalla Chiesa locale. «Le forze di sicurezza congolese hanno ucciso almeno sei civili e ne hanno feriti 65», ha confermato il portavoce della missione dell'Onu. Il Papa domenica ha lanciato un forte appello per la pace.

A PAGINA 19

**POPOTUS**  
 SE GLI SMARTPHONE ENTRANO IN CLASSE UN MAESTRO RIFLETTE

**Agorà**  
**Idee**  
 Big data, agli algoritmi serve la testa Ecco perché le discipline umanistiche "governeranno" il mondo digitale  
 PALIABA A PAGINA 22  
**Ricerca**  
 Spazio, nasce il consorzio Appec L'Europa unita per indagare su neutrini e materia oscura  
 CAMISASCA A PAGINA 23  
**Intervista**  
 Cremonini: «Il compito degli artisti? Dare voce a chi non ha voce» Il successo di «Possibili scenari»  
 PEDRINELLI A PAGINA 24



**Il Papa fa autocritica per aver chiesto "prove" alle vittime dei preti pedofili: "Ho sbagliato, chiedo scusa". Parole che vorremmo sentire da tanti politici**



**il Fatto Quotidiano**  
 NON RICEVE ALCUN FINANZIAMENTO PUBBLICO

**VOTARE INFORMATI**



Martedì 23 gennaio 2018 - Anno 10 - n° 22  
 Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma  
 tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 1,50 - Arretrati: € 3,00  
 Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)  
 Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

**ELEZIONI** Correrà a Roma in un collegio blindato

# Gentiloni si avvita alla poltrona: attacca solo il M5S e si tiene buono B.



■ È lui la "soluzione" trovata dall'Ue per un governo obbediente: sceglie i nemici da attaccare, evitando con cura Forza Italia, Lega e FdI. Il Pd lancia Padoan a Siena e nasconde Boschi. No di Burioni a Renzi

◉ PALOMBI E MARRA A PAG. 2 E 5

**Vero o Falso**

**Il programma a 5Stelle: cosa funziona e cosa no nei 20 punti di Di Maio**

◉ FELTRI A PAG. 7

**TUTTO È PERDONATO** Vertice coi Popolari

## Caimano in ginocchio da Merkel e Juncker che vogliono l'inciucio



Ceravamo tanto amati Merkel e Berlusconi LaPresse

◉ RODANO A PAG. 3

**IL VERO PERICOLO DI RIBECCARCI IL DELINQUENTE**

◉ MASSIMO FINI A PAG. 6

**BERLINGUER FA SCHIFO, MEGLIO LELE MORA & C.**

◉ DANIELA RANIERI A PAG. 3

**Quarta Gamba (dilegno)**

» MARCO TRAVAGLIO

**"R**accoglio l'appello dell'Espresso sottoscrivendolo senza se e senza ma. Lo sforzo che dobbiamo compiere come responsabili dei partiti è presentare una classe dirigente preparata, credibile e autorevole. Per le liste chiederemo ai candidati il casellario giudiziario e i carichi pendenti". Chi parla è Lorenzo Cesa, ex Dc, ex Ccd, ex Udc, ora leader di "Noi con l'Italia" detta anche "quarta gamba della centrodestra". L'appello è il "Manifesto per una politica trasparente" lanciato dall'Espresso e firmato dai leader di tutti i partiti, esclusa ovviamente Forza Italia, per chiedere candidati di spechiate "qualità personali e morali" e di provata "trasparenza, legalità, indipendenza e moralità pubblica", ben oltre il requisito minimo di incensuratezza. E Cesa ci sta, "senza se e senza ma". Chissà se è lo stesso Cesa che l'8 marzo 1993, consigliere comunale a Roma e portaborse del ministro dei Lavori pubblici Gianni Prandini (per gli amici "Prendini"), fu arrestato dopo un paio di giorni di latitanza per corruzione aggravata nell'inchiesta della Procura capitolina sulle tangenti Anas. Appena giunto a Rebibbia, il Cesa scopri che anche il pool di Milano lo cercava per un altro miliardo e mezzo di lire di mazzette. Così confessò in tre memorabili interrogatori la sua promettente carriera di tangentario. Poi gli tornarono alla mente altri episodi che gli inquirenti non avevano ancora scoperto e richiamò il gip per metterli a verbale, con un linguaggio degno più di Pietro Gambadilegno che di un uomo politico. Testuale: "Intendo puntualizzare alcuni episodi che non ho riferito al pm. Episodi analoghi a quelli che mi sono stati contestati e che non ho riferito perché, per comprensibili ragioni, ero stordito e frastornato. Oggi mi sento più sereno e intendo svuotare il sacco...". Un sacco bello pieno, dopo anni trascorsi in Federlazio, in commissione urbanistica del Comune e in Anas. La prima mazzetta non si scorda mai, infatti Cesa ha una memoria di ferro, specie sulla forma e sul colore delle buste (meno, sul contenuto): "Intendo partire dal primo episodio che ricordo: un mio paesano di Arcinazzo, dipendente della società Gico dell'ingegnere Ugo Cozzani, mi disse che l'ingegnere voleva parlarmi... Ci si incontrò dopo una ventina di giorni... si trattava di fare una strada che doveva collegare la strada che stava costruendo con il nuovo stabilimento Fiat in Basilicata... mi sollecitò la definizione della pratica all'Anas... Ebbi modo d'incontrarmi con il ministro Prandini quale segnalai la pratica... e mi sentii rispondere che dovevo chiedere al Cozzani il 5 per cento dell'importo dell'appalto".

**I COMMENTI**

**GLI ITALIANI NON LEGGONO E I PARTITI SE NE FREGANO**

◉ SILVIA TRUZZI A PAG. 11

**REGENI, 2 ANNI DI DISTRAZIONI SU CAMBRIDGE (E PRO AL-SISI)**

◉ GUIDO RAMPOLDI A PAG. 16

**LA STORIA** Nonostante la legge Madia, continua ad avere stipendio e rimborsi. "Le leggi? Interpretabili"

# Il capo degli infermieri precari guadagna 200 mila euro l'anno



■ Mario Schiavoni è al quarto mandato all'Enpapi: 110 mila euro di busta paga e "gettoni" da 400 euro. Quasi rissa in Commissione enti previdenziali

◉ ZUNINI A PAG. 12



**CALCIO IN TV**

**Serie A, asta flop: il prezzo scende sotto il miliardo**

◉ ROTUNNO A PAG. 8

**GALLERIA BORGHESE** La maison sponsor che può fare di tutto

## Caravaggio con la borsetta Fendi

» ALESSIA GROSSI

**"F**endi adotta la Galleria Borghese". "Fendi sostiene la Galleria Borghese: un accordo triennale per promuovere Caravaggio nel mondo". "Fendi riconferma il suo impegno verso Roma e l'arte". E infatti si tratta di un progetto speciale: il primo dell'era Franceschini post-riforma e nuovo codice degli appalti, che devono finalmente sdoganare la



sinergia tra pubblico e privato. L'accordo tra uno dei musei più importanti d'Italia e la casa di moda sotto il cappello del gruppo Lvmh. Peccato che, a differenza di quanto annunciato, si sia rivelato un passo falso: la griffe, difatti, potrebbe utilizzare come set per le proprie pubblicità i locali - e quindi le opere esposte - della prestigiosa Galleria.

SEGLUE A PAGINA 9

**RENZUSCONI**  
 di Andrea Scanzi

**RENZUSCONI**  
 LA CANTIERA DI ANDREA SCANZI

QUINTA RISTAMPA

12€ in libreria

**La cantieria**

Il virologo Roberto Burioni rifiuta la candidatura nel Pd. È adulto e vaccinato

WWW.FORUM.SPINOZA.IT

**SHOAH, PERCHÉ OGGI È GIUSTO NON PUBBLICARE ANCORA CÉLINE**

◉ FURIO COLOMBO A PAG. 10

SEGLUE A PAGINA 20

IL FOGLIO SCRITTO PER ESSERE LETTO ANCHE ONLINE

Redazione e Amministrazione, Via Viterbo 19 - 20124 Milano, Tel. 02 58990.1

quotidiano

Sped. in Abb. Postale - DL 3523/2003 Conv. L. 40/2004 Art. 1, c. 1, DIC. MILANO

DIRETTORE CLAUDIO CERASIA

MARTEDÌ 23 GENNAIO 2018 - € 1,40

Difesa della stabilità, attacco ai campioni dello sfascio. L'Fmi, la chiesa e i magnifici paletti di Mattarella per la continuità

Votare sì, scattare no. Il Fondo monetario internazionale, ieri, ha magnificato le stime sulla crescita italiana rispetto alle previsioni...

lontano e ingannare la casa comune, la casa di tutti? Quella della Crisi non è un'induzione esplicita di voto ma è un'induzione esplicita di non voto...

presente alle urne in un contesto di futura ingovernabilità, appare certo qualche obiettivo sereno concorrente agli sforzi del presidente della Repubblica...

ma rappresentano alcuni patimenti fissi in questi mesi dal capo dello stato - assie-

Weidmann in fabula Perché la Bundesbank non benedice la Grande coalizione Merkel-Schulz

Il Papa non è più pop. Cronaca di un pontificato che si è incartato

Il mondo che tanto aveva sostenuto la rivoluzione di Francesco ora gli volta le spalle. Dalla caccia alle streghe sulla pedofilia allo stallo delle riforme finanziarie, la stagione callegria inizia a dare segni di stanchezza

Roma. Stavolta non è stato uno dei "copipasti", uno di quelli che per dirla con l'arcivescovo argentino Victor Manuel Fernández, teologo tra i più ascoltati da Fran-

"Il Cav. è come me"

Il vaffa al potere, Scalfari e CDB, la morte di Rep. e la resurrezione di Berlusconi. Parla Michele Santoro

Roma. "Ancora ci parlo col mondo dei Cine Stelle, anche se in maniera critica", dice Michele Santoro. "Ma ogni volta succede una cosa incredibile. Invece. I miei suc-

La Giornata

L'FMI ALZA LE STIME DI CRESCITA DEL PIL ITALIANO PER IL 2018 e il 2019. Nell'aggiornamento del World Economic Outlook il Fondo monetario internazionale indica un aumento del prodotto interno lordo dell'1,4 per cento per l'anno appena iniziato, contro l'1,1 per cento ipotizzato lo scorso ottobre, e dell'1,1 per il 2019.

Depositi di Spd ai negoziati rimangono perplessi per una retromarcia dal rigormo e per l'idea di un'Europa "macroinaria"

In difesa della linea Schäuble

Roma. La riflessione che suscita il sofferto ma alla continuazione dei negoziati per la Grande coalizione presenziato dai delegati della Spd riuniti a Bonn domenica è che il terzo governo tripartito Cdu-Csu-Spd probabilmente si farà, ma non necessariamente in acque tranquille come il secondo.

C'è la sensazione che Francesco, assai più del predecessore, si senta accerchiato, assediato dalle stesse armi che avevano stretto la morsa attorno alla stagione di Benedetto XVI. I pontificati non s'incartano nelle strade seminate di Santiago del Cile dove più che feste festanti si vedevano i portoni smerlati delle chiese date alle fiamme.

Quarant'anni dopo, il Papa non dimora più tra i fasti dei palazzi, in quell'appartamento di viale Mazzini, un "palazzo rivestito" che rendeva l'aria soffocante, che imbrigliava l'energia che Jorge Mario Bergoglio voleva dare a una chiesa che aveva visto logorarsi durante il pontificato restringeriano, tra corvi che planavano sulle scrivanie del Papa rubandogli i documenti e dondolandosi a giornalisti e romanzieri, scandali o logoripetizioni, derive tirate e una cronaca di pasticci. Scriverla di questi in tanti problemi, secondo il ricorso generale, aveva determinato l'efface e ancora riforme, si chiedeva a gran voce, sia dal fronte conservatore sia da quello progressista.

Poi lui s'è impiccato. Il caso è chiuso

Forse alla fine è un bene se la scuola, inseguendo le utopie della Buona scuola, abolirà un giorno o l'altro il "tema libero" in classe.

La mancia elettorale

Non c'è una sola proposta politica che possa portare il paese allo sviluppo, tra disfattisti e imbonitori

Andrea's Version

Come lo vogliamo? Debole, lo vogliamo. E potendo proprio scegliere, gracile, esile e fiacco.

Ho cambiato idea

Così Schulz può levarsi di dosso la poca credibilità del voluttarismo e dare una chance alla GroKo e all'Spd

Milano. Siate responsabili, avevano detto il presidente e la cancelliera tedeschi, e i socialdemocratici hanno risposto: va bene la votazione di domenica al congresso di Bonn dell'Spd sancisce un momento importante per la Germania - un governo entro Pasqua, ora ci si crede davvero - per il leader del partito, Martin Schulz, e per i socialdemocratici tutti. Cambiare idea si può? E se sì, quanto costa? È una domanda che risuona in molte parti d'Europa, nel Regno Unito in particolare, dove ci si divide tra sostenitori del secondo referendum sulla Brexit e tutti gli altri, ma anche in Germania s'è sentita parecchio. I socialdemocratici avevano detto chiaro: non una grande coalizione con Angela Merkel non la faremo mai più. Ma poi, avevano insistito, soprattutto Schulz che aveva racimolato un risultato disastroso al voto del 24 settembre - ma che pensava che il riscatto della socialdemocrazia tedesca passasse proprio dal rifiuto di un'alleanza con i conservatori. Recuperare l'identità, ripeteva Schulz, questo è l'obiettivo. Poi i negoziati della Merkel con gli altri partiti sono collassati, poi è venuta in mente l'idea di un'alleanza con il Pds, ma un modo per evitare un'altra volta l'unica soluzione è restare la grande coalizione e anche Schulz ha cambiato idea. Non una scelta a caso, però, per lui, s'è visto anche dal discorso a Bonn poco entusiasmante (va riasentendo quello di Andrea Nahles, invece, molto ispirato e diretto, "i tedeschi ci faranno il dito se li mandiamo a votare un'altra volta"), ma un modo per rendere fruttuoso il cambiamento d'idea c'è. Schulz può superare il crollo di credibilità stringendo l'alleanza d'integrazione europea con la Francia di Emmanuel Macron e facendo un'azione di governo che sfaldi l'opinione pubblica immobilizzata. Così la socialdemocrazia tedesca potrebbe recuperare un'identità e tornare a essere un traino per le sinistre continentali. (Paolo Pedersoli)

stato allontanato, con tanto di bracciale elettronico. La moglie e madre ieri ha detto che le cose scritte sui giornali "hanno portato a questo". E "non si sapeva ancora se era vero". Del resto è una notizia, è cronaca. E probabilmente sono stati rivisitati i crismi della privacy dei minori, la Carta di Treviso (non siamo stati a controllare). Però, in un posto come Cassino, se il giornale dice che "un tale che l'agenzia per il riarro" eccetera, volete che non ci capisca? E il caso era grave? Ma valeva per forza la cronaca, il rito immediato? E poi, la professione. In letto, e in una casa terribile. E andata a deturpare, ma forse, prima, poteva coinvolgere i genitori, e consegnare il foglio: "Vostra figlia ha scritto questo". Magari sarebbe finita allo stesso modo. Ma che importa ormai, il caso è chiuso.

professor Casarese, siamo a poco più di un mese dalle elezioni. Che non proponiamo le forze politiche all'elettorato? Stabiliamo prima con che metro giudichiamo la versione di Casarese. re le proposte. Dobbiamo chiederle se cercano di risolvere i maggiori problemi italiani attuali e se indicano obiettivi da cui possa scaturire un raffronto con altre forze politiche, per poter diversificare l'offerta politica. (segue nell'articolo 1)

Questo numero è stato chiuso in redazione alle 20.30





**Il sogno surrealista di Dior**  
L'haute couture di Parigi prende il via con la sfilata della griffe di Lvmh  
**Bottoni in MFF**




**Decolla superutility del Nord**  
Oggi i cda delle municipalizzate coinvolte. A2A il pivot  
**Carosielli a pag. 16**

Anno XXXIX n. 018  
Martedì 23 Gennaio 2018  
Spedizione in A.P. art. 1 c.1 L. 4604, DCB Milano  
**€2,00\***  
Uk € 1,40 - Ch fr. 4,00  
Francia € 3,00




Con MFF Magazine for Fashion: 10 a € 0,84 (€ 2,00 + € 3,00) - Con MFL Magazine for Living: 10 a € 0,84 (€ 2,00 + € 3,00) - Con The Year 2018 a € 0,84 (€ 2,00 + € 3,00) - Con L'ultimo della Gioielleria Lander 2017 a € 0,84 (€ 2,00 + € 3,00) - Con L'ultimo della Assicurazioni Lander a € 0,84 (€ 2,00 + € 3,00)



**BORSA +0,59% 1€ = \$1,2239**

<b>BORSE ESTERE</b>	Euro-Yen	135,66 ▲	
Dow Jones	20.118 ▲	Euro-F15v	1.1764 ▲
Nasdaq	7.384 ▲	Btp 10 Y	1.9134 ▲
Tokyo	23.816 ▲	Bund 10 Y	0,6796 ▲
Frankfort	13.454 ▲	<b>FUTURE</b>	
Zurigo	9.529 ▲	Euro-Btp	136,74 ▲
London	7.715 ▼	Euro-Bund	169,04 ▲
Parigi	5.542 ▲	US T-Bond	148,91 ▼
<b>VALUTE-RENDIMENTI</b>	Ftse Mib	23.890,18 ▲	
Euro-Dollaro	1,2239 ▼	S&P500 Cina	2.226 ▲
Euro-Sterlina	0,8809 ▼	Nasdaq100 MFI	6.900 ▲

**FOCUS OGGI**  
**Allarme Fmi: le borse rischiano un tonfo**  
Secondo il capo-economista del Fondo Monetario Internazionale, c'è il rischio di aggiustamenti improvvisi dei prezzi  
*Bussi a pagina 4*

**IL ROMPISPREAD**  
*Esclusi dalle liste M5S1 conditi che dicevano parole. Avrebbero rovinato il prossimo #vivaquelpresidente*

**DIRITTI TV DOPO IL PRIMO TENTATIVO DI GIUGNO ANCHE L'ASTA DI IERI È STATA UN FLOP. PREZZI TROPPO ALTI**

# Nessuno vuole la Serie A

*Solo Sky ha presentato un'offerta superiore al minimo per il pacchetto satellitare che riguarda i sei top club e due squadre minori. Per gli altri bouquet la Lega sarà costretta a ricorrere alla trattativa privata*

*(Montanari e Pira a pagina 8)*

**IL GIGANTE SVIZZERO DEL LUSO OFFRE 38 EURO PER OGNI AZIONE DEL GRUPPO DI E-COMMERCE FONDATA DA MARCHETTI**

# Addio a Ynap, opa di Richemont da 2,7 mld

*Va all'estero un altro gioiello del made in Italy. L'offerta valorizza la società 5,3 miliardi*

*(Dal Maso e Palazzi alle pagine 2 e 3)*

**VERSO LA VENDITA**  
*Slot a orari impossibili, Alitalia si prepara a cancellare il Roma-Pechino*  
*(Zoppo a pagina 10)*

**GRAZIE AL PRINCIPIO IERS9**  
**Nei bilanci 2017 delle banche maxi tagli di sofferenze**  
**E Ubi prepara vendita di npl per 1 miliardo di euro**  
*(De Mattia, Gualtieri e Ninfolo alle pagine 6 e 7)*

**RICAVIA 600 MILIONI**  
*Per gli yacht di Ferretti balzo degli utili oltre quota 20 milioni*  
*(Mondellini a pagina 11)*



**RINA. Excellence Behind Excellence.**

Siamo cambiati per rispondere a nuove sfide, ottenere sempre il meglio, tagliare nuovi traguardi. Da sempre la nostra eccellenza a supporto della vostra.

**rina.org**

CASA DI CURA PRIVATA  
SANATRIX

LA TUA SALUTE AL CENTRO

clinicasanatrix.com NUMERO VERDE 800 75 61 10

# LA NOTIZIA

CASA DI CURA PRIVATA  
SANATRIX

LA TUA SALUTE AL CENTRO

clinicasanatrix.com NUMERO VERDE 800 75 61 10

APP  
gratuitaRedazione: Via Costantino Morin, 34 - 00195 Roma  
06.3723110  
redazione@lanotiziogiornale.it

GIORNALE.IT

www.lanotiziogiornale.it

@lanotiziogiornale



## Violenze in famiglia

### LA FIGLIA LO ACCUSA DI ABUSI NEL TEMA A SCUOLA IL PADRE SI IMPICCA IN CHIESA

&gt; CARMINE GAZZANNI

Si è impiccato su una grata della chiesa di San Tommaso a Rocca-secca, nel Frusinate. L'uomo, un agente della polizia penitenziaria, non ha retto al peso delle accuse di violenza sessuale nei confronti della figlia. Abusi che proprio la ragazza aveva rivelato in un tema scolastico. La moglie del suicida ora lo difende: non ci sono prove sulla sua colpevolezza.

E UN COLLOQUIO CON MARIA RITA PARSÌ ALLE PAGINE 2 E 3



## L'editoriale

### La Flat tax e i finti Robin Hood

di GAETANO PEDULLÀ

Tra le tante promesse irrealizzabili di questa campagna elettorale, ce n'è una che non solo appare più costosa del reddito di cittadinanza, ma in più segna una rivoluzione copernicana nel concetto di redistribuzione fiscale. La Flat tax, letteralmente la tassa piatta, cioè con pochi scaglioni e uguale per tutti, vista da lontano sembra davvero quello che ancora ieri Matteo Renzi ha paragonato all'imposta dello sceriffo di Nottingham e non di Robin Hood, per togliere ai poveri e dare ai ricchi. Per realizzarla, inoltre, servirebbero imponenti coperture finanziarie che gli attuali vincoli di bilancio assunti con i mercati e con l'Europa non ci consentono di derogare. Nel ragionamento dell'ex premier però non c'è traccia di quello che potrebbe essere in tempi molto veloci l'effetto di una tale semplificazione tributaria. Contraddicendo quanto l'attuale segretario del Pd ha sempre sostenuto - e cioè che al Paese serva uno shock fiscale - la proposta avanzata dal Centrodestra lascerebbe senza dubbio molti più soldi in tasca a chi già ne ha di suo, favorendo quell'accumulo e la capacità di investimento da parte di chi il denaro lo fa girare nell'economia creando imprese e lavoro. Siamo di fronte al contrario di quello che proprio Renzi ha fatto elargendo la mancietta da 80 euro di sgravio Irpef a diversi milioni di lavoratori, con un costo di dieci miliardi che adesso non si può dimenticare. Bene, a distanza di anni, si può essere soddisfatti per l'effetto di questi circa mille euro di tasse in meno lasciati in busta paga? Ovviamente no.

CONTINUA A PAGINA 13

## RICICLAGGIO

### Fini game over La Procura vuole il processo

> MONICA TAGLIAPIETRA  
A PAGINA 9

## I PROBLEMI DI ROMA

### Scontro di razza Raggi cambia nome alle strade

> CAROLA OLMI  
A PAGINA 11

Non è la pecora nera  
ad essere diversa  
ma le pecore bianche  
ad essere  
tutte uguali

## Risiko dei cieli

### Parigi-Berlino L'asse scricchiola sull'Alitalia

Basta nominare l'Alitalia che va in crisi persino l'asse franco-tedesco appena rilanciato in Europa. Le mire di Air France e l'attivismo di Macron stanno infastidendo Berlino e la sua Lufthansa che punta al vettore italiano.

> MAURIZIO GROSSO  
A PAGINA 13

# DAL PROCURATORE ROBERTI A LADY GARRONE TUTTE LE ULTIME SORPRESE NELLA CORSA AL PARLAMENTO

di ANTONIO PITONI e GIORGIO VELARDI

Dalla moglie del petroliere Eodardo Garrone, possibile candidata di Forza Italia alla Camera, all'ex procuratore nazionale Antimafia, Franco Roberti, corteggiato dal Pd. Mentre Liberi e uguali punta su Barbara Spinelli. È stretta finale sulle liste in vista delle Politiche del 4 marzo. Molti sindaci e volti noti anche per le Regionali del Lazio.

CON ALESSANDRO RIGHI DA PAGINA 4 A 7

## PARLA IL CHITARRISTA DI VASCO

### Solieri va ancora al massimo Ma in Italia il rock è finito



&gt; CRISTINA PANZIRONI

L'Italia non scommette più sui suoi musicisti rock. Maurizio Solieri, storico chitarrista di Vasco Rossi, ripercorre decenni di carriera, senza risparmiare critiche al mercato musicale di oggi.

A PAGINA 15

**Fisiomatic**  
RELAX SYSTEM  
Sistemi di riposo

**PROMOZIONE 2018**  
**POLTRONA PIANOSA 1 MOTORE**

**€ 599**

**Mod. PIANOSA**

**PUNTI VENDITA**

LARGO VALSABBIA, 3 VIA TUSCOLANA, 695 loc 38  
(PRATI FISCALI - CONCA D'ORO) (APPIO LATINO - CINECITTÀ)  
Tel. 06.88641041 - 06.61566313 Tel. 06.63524329

[www.fisiomatic-relax-system.it](http://www.fisiomatic-relax-system.it)

# LaVerità



STABILIMENTO  
**HITMAN**  
CORSICO

VIGEVANESE - VIA GIUSEPPE DI VITTORIO, 8 - Tel 02 451 094 31

Anno III - Numero 19

Quid est veritas?

www.laverita.info - Euro 1

QUOTIDIANO **INDIPENDENTE** ■ FONDATA E DIRETTO DA MAURIZIO BELPIETRO

Martedì 23 gennaio 2018

## LA BOSCHI E PADOAN VANNO ALL'INCASSO

# SEGGI SICURI CON I NOSTRI SOLDI

Il ministro dell'Economia si candida a Siena, dove il governo ha speso 5,5 miliardi per salvare Mps, dipendenti e investitori compresi. La sottosegretaria paracadutata a Bolzano, dove la Svp ha più di un favore da ricambiare

di MAURIZIO BELPIETRO



■ Non c'è dibattito tv in cui, parlando di programmi elettorali, alla fine non spunti la domanda sui costi delle promesse. Abolire la Fornero? Sì, ma quanti soldi servono? Ridurre le tasse a una sola aliquota, magari del 15 per cento? Ok, ma il denaro dove lo troviamo? Aumentare le pensioni al minimo? Fantastico, ma se l'Inps è già in deficit, come si fa?

L'elenco naturalmente potrebbe continuare, perché la fantasia dei leader politici in campagna elettorale spazia dai bonus agli incentivi, senza farsi mancare nulla. Tuttavia il problema non sono le promesse, che in buona parte non sono realizzabili per totale mancanza di fondi, ma ciò che i partiti e il governo hanno già speso proprio in vista del voto del 4 marzo. Infatti, non ci sono solo le balle che si raccontano agli elettori per invogliarli a votare un partito (...)

segue a pagina 3

## LA FINE DI FINI (E DEI TULLIANI)



CARLO TARALLO  
a pagina 9

## La Procura: «Tutti sotto processo»

## RESA DEI CONTI

A chi darà il voto e soprattutto a chi non lo darà il Family day

di MASSIMO GANDOLFINI



■ Come era prevedibile, nel clima infuocato della campagna elettorale, stanno girando una serie di notizie distorte e fuorvianti riguardanti il comitato Difendiamo i nostri figli e il mondo del Family day. Insieme con tutti gli amici del comitato abbiamo deciso di tenerci fuori da ogni polemica. Sento però la necessità di chiarire la nostra linea di condotta. Innanzitutto, il sottoscritto non si candiderà con nessuno. Il comitato ha una vocazione culturale e sociale, prepolitica, che ne costituisce l'anima profonda e che continuerà a svolgere anche dopo (...)

segue a pagina 4

## IL LIBRO DI SOCCI



Macché spendaccioni  
La vera storia  
del debito pubblico

ANTONIO SOCCI  
a pagina 5

## Indagine sugli affari di partigiani e Arci

La Corte dei conti esamina i buchi nel bilancio di Sesto San Giovanni e scopre un'Affittopoli rossa

di FRANCESCO BORGONOVO

■ La Corte dei conti ha aperto un'istruttoria sulla gestione degli immobili comunali di Sesto San Giovanni (Milano). L'Anpi ha ottenuto, con affitto agevolato, una dimora storica, ma non ha mai eseguito i lavori di manutenzione e deve al Comune 70.000 euro. L'Arci non ha mai pagato le bollette dello spazio Carroponte, e il sindaco chiede la restituzione di 260.000 euro di arretrati.

a pagina 11

## POPOLARE DI VICENZA



Finalmente provano a recuperare i beni di cui s'è disfatto Zonin

CLAUDIO ANTONELLI  
a pagina 8

## GRANDE FRATELLO AMAZON



Bezos apre il supermercato senza casse e commesse: solo telecamere

CARLO PIANO  
a pagina 19

DAI RISCHI DI CANCRO AI RISULTATI PROMESSI, I MITI DA SFATARE

## Quante balle ci rifilano su shampoo e cosmetici

di ADRIANO SCIANCA

■ L'acqua micellare? Non è altro che una miscela di acqua e sapone. I famigerati parabeni? In realtà non sono cancerogeni come tanti pensano. La cellulite? Non ha niente a che fare con il grasso corporeo. Sono alcuni dei luoghi comuni smentiti da Beatrice Mautino, divulgatrice scientifica che in un libro svela i numerosi inganni e le troppe fake news riguardanti la cosmesi.

a pagina 14



ROSSO Renzo Olivieri, portavoce degli allenatori

Un comunista con il Rolex decide la corsa al trono vacante del calcio

di GIORGIO GANDOLA

■ Per rivedere un pugno chiuso basta guardare dalla parte dei miliardari del pallone. È quello di Renzo Olivieri, l'allenatore che fece scappare Roberto Baggio da Bologna, il quale qualche giorno fa, alla presentazione delle figurine Panini, (...)

segue a pagina 21

# Andrea Montelpare

calzature per bambini

SHOWROOM MILANO  
SAN BABILA - VIA MASCAGNI 15